

REGISTRO DEI VERBALI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2018

In apertura dei lavori, la Prof.^{ssa} Tiziana Pironi, presidente del Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativo (CIRSE), porta i saluti della Società ai membri del Comitato Organizzatore della SIPSE, augurando ai colleghi buon lavoro. La Prof.^{ssa} Anna Ascenzi ringrazia la Presidente del CIRSE e conferma – anche a nome del Comitato Organizzatore – la volontà di operare sinergicamente per l'avanzamento degli studi storici-educativi e per la valorizzazione del patrimonio storico-educativo.

La riunione ha inizio alle ore 10.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» dell'Università degli Studi di Bologna.

Sono presenti: Anna Ascenzi (presidente), Carmela Covato (vice-presidente), Juri Meda (segretario/tesoriere), Annemarie Augschöll Blasbichler, Gianfranco Bandini, Vittoria Bosna, Antonella Cagnolati, Michelina D'Alessio, Mirella D'Ascenzo, Carla Ghizzoni, Brunella Serpe (entrata alle ore 11.00), Giuseppe Zago

Sono assenti giustificati: Alberto Barausse

Deleghe: Alberto Barausse (delega Carla Ghizzoni)

1

In base all'art. 21 dello Statuto SIPSE, il Comitato Organizzatore è da ritenersi regolarmente costituito, in quanto sono presenti o regolarmente rappresentati a mezzo delega tutti i suoi componenti. Si ricorda altresì che – in base all'art. 26 dello Statuto – il Segretario non esercita diritto di voto, per cui quando leggesi che il Comitato approva all'unanimità è da intendersi con l'esclusione del Segretario.

La Presidente propone di modificare l'o.d.g. della riunione, ponendo come ultimo punto le varie ed eventuali, originariamente non inserite all'interno della convocazione inviata ai membri del Comitato in data 6 febbraio u.s.

Il Comitato approva la variazione dell'o.d.g.

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Convocazione dell'Assemblea generale straordinaria del 15 giugno 2018 a Roma e costituzione della Commissione elettorale

La Presidente espone brevemente ai membri del Comitato Organizzatore il programma provvisorio dell'Assemblea generale straordinaria prevista presso l'Aula Volpi del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre il 15 giugno p.v. alle ore 10.00. L'Assemblea si aprirà con il Seminario di studi «Gli studi sul patrimonio storico-educativo in Spagna e in Italia: due realtà a confronto», coordinato dalla Prof.^{ssa} Carmela Covato, cui

prenderanno parte il Prof. Pedro Luis Moreno Martínez (Università di Murcia; vicepresidente SEPHE), la Prof.^{ssa} Teresa Rabazas Romero (Università Complutense di Madrid; tesoriere SEPHE), la Prof.^{ssa} Anna Ascenzi (Università degli Studi di Macerata; presidente SIPSE) e la Prof.^{ssa} Tiziana Pironi (Università degli Studi di Bologna; presidente CIRSE). Il seminario – che si propone di rafforzare ulteriormente la collaborazione con la Sociedad Española para el estudio del Patrimonio Histórico-Educativo (SEPHE) – durerà circa un'ora e mezza. In seguito l'Assemblea generale straordinaria dei soci provvederà all'approvazione del Regolamento attuativo – attualmente in fase di redazione a cura della Segreteria – e di alcune modifiche allo Statuto, consistenti in alcuni semplici refusi e interventi di armonizzazione dello stesso col Regolamento attuativo. Dopo una breve pausa pranzo, si provvederà all'elezione del primo Consiglio Direttivo, che si ritirerà quindi per la nomina delle cariche e per l'espletamento delle formalità del caso.

Si sottolinea come l'elezione del Consiglio Direttivo – secondo lo Statuto – sarebbe affidata all'Assemblea generale ordinaria, convocata in data odierna per l'approvazione del rendiconto delle attività svolte nel 2017, del bilancio consuntivo 2017 e del preventivo 2018. Per questo motivo, la Presidente proporrà in data odierna all'Assemblea generale ordinaria – nelle more di attuazione dello Statuto della Società e in attesa dell'approvazione del Regolamento attuativo interno – di demandare l'elezione del Consiglio Direttivo – limitatamente al primo mandato – all'Assemblea generale straordinaria. Relativamente ai criteri di eleggibilità e alle modalità di votazione, la Presidente riporta quanto previsto all'interno dell'articolo 9 del Regolamento attuativo, attualmente in fase di redazione a cura della Segreteria:

«Come previsto negli artt. 22 e 27 dello Statuto, i membri del Consiglio direttivo saranno eletti dall'Assemblea generale ordinaria mediante candidature spontanee presentate al Presidente uscente entro 30 giorni dalla data delle elezioni.

La Segreteria e la Tesoreria analizzeranno le candidature pervenute e le valideranno solo dopo aver verificato la regolarità della posizione dei soci candidati in base a quanto disposto nell'art. 8 del presente Regolamento. La Segreteria comunicherà a mezzo posta elettronica a tutti i soci le candidature ufficiali entro 15 giorni dalla data delle elezioni.

Il Consiglio direttivo nominerà su proposta del Presidente almeno una Commissione elettorale di 3 (tre) membri (un presidente, un segretario e uno scrutatore), da individuare tra i soci. La Commissione elettorale gestirà le operazioni di voto in seno all'Assemblea generale e redigerà un verbale di scrutinio, sulla base del quale il Presidente uscente ufficializzerà i risultati delle elezioni. È ammesso il voto per delega. Ciascun socio potrà ricevere al massimo 3 (tre) deleghe; alle deleghe dovrà essere allegata copia di un documento d'identità del delegante in corso di validità, debitamente firmato. Le deleghe dovranno essere timbrate dalla Commissione elettorale, la quale verificherà che sia rispettato il numero massimo di deleghe per socio previsto dal presente Regolamento.

Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto, utilizzando le schede elettorali all'uopo predisposte dalla Segreteria; le schede dovranno riportare l'elenco di tutti i candidati ammessi. Ogni socio potrà esprimere al massimo 12 (dodici) preferenze.

Risulteranno eletti i 12 (dodici) candidati che avranno raccolto il maggior numero di voti, fermo restando che almeno 6 (sei) di questi dovranno appartenere alle unità di ricerca attive sul territorio nazionale nello studio del patrimonio storico-educativo, che hanno espresso i soci fondatori.

Gli organi personali (Presidente, Vice-presidente, Segretario e Tesoriere) sono eletti in seno al Consiglio direttivo nel corso della sua prima adunanza in base al principio maggioritario.

Il risultato delle votazioni dovrà essere portato a conoscenza di tutti i soci tramite i canali comunicativi della Società».

Terminata la lettura del testo, la Presidente riscontra la necessità di procedere già ora alla nomina della Commissione elettorale addetta alle elezioni del Consiglio Direttivo previste per il 15 giugno p.v. La Presidente propone che suddetta Commissione sia composta dei tre membri di seguito elencati: Brunella Serpe (presidente), Lorenzo Cantatore (segretario) e Fabio Targhetta (scrutatore). La Presidente propone inoltre Luigiaurelio Pomante come membro supplente.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi. Il Segretario propone di inviare entro e non oltre il 15 maggio le bozze definitive della revisione dello Statuto e del Regolamento attuativo ai soci, in modo da poter poi procedere ad una approvazione per acclamazione dei suddetti documenti, senza dare pubblica lettura dei singoli punti in approvazione, al fine di contenere i tempi dell'Assemblea generale straordinaria.

Il Comitato approva all'unanimità il programma dell'Assemblea straordinaria del 15 giugno p.v., quanto previsto articolo 9 del Regolamento attuativo in relazione ai criteri di eleggibilità e alle modalità di votazione e la composizione della Commissione elettorale, dando mandato alla Presidente di ufficializzare la nomina dei suoi membri. Il Comitato dà inoltre mandato alla Segreteria di inviare a tutti i soci la convocazione dell'Assemblea generale straordinaria secondo le tempistiche previste dallo Statuto e di voler sottoporre entro i termini da essa proposti alla loro attenzione le bozze definitive della revisione dello Statuto e del Regolamento attuativo.

2. Ratifica dell'ammissione dei soci individuali non incardinati presso atenei iscritti alla Società tra il 2017 e il 2018

La Presidente presenta brevemente i profili scientifici dei candidati soci Eleonora Rampichini (dottoranda in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata), Lucia Paciaroni (dottoranda in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata), Alessandro Sanzo (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi Roma Tre), Chiara Meta (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi Roma Tre), Gianluca Gabrielli (dottore di ricerca in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata e insegnante), Luigino Scroccaro (insegnante in pensione), Anna Debè (assegnista di ricerca presso l'Università Cattolica di Milano), Fabio Stizzo (cultore della materia in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi della Calabria e insegnante), Valeria Viola (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Macerata e insegnante), Silvia Nanni (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi de L'Aquila), Florindo Palladino (dottore di ricerca in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata e insegnante), Silvia Assirelli (dottore di ricerca in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata e insegnante), Angela Articoni (dottore di ricerca in Pedagogia e cultrice della materia in Letteratura per l'infanzia presso l'Università degli Studi di Foggia), Alberta Bergomi (cultore della materia in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Bergamo) e Chiara Venturelli (assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bologna), che

hanno richiesto di essere ammessi alla Società in qualità di soci individuali, presentando il proprio curriculum scientifico e due lettere di presentazione.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Dopo ampia discussione, il Comitato approva all'unanimità l'ammissione dei candidati sopra menzionati alla Società.

3. Presentazione del sito web ufficiale e della pagina Facebook della Società

Il Segretario illustra brevemente ai membri del Comitato il nuovo sito web ufficiale (<http://www.sipse.eu/>) e la pagina Facebook (<https://www.facebook.com/SIPSE.eu/>) della Società, la cui realizzazione è stata affidata a Lucia Paciaroni (collaboratrice dell'unità di ricerca maceratese) sotto la direzione della collega Elisabetta Patrizi. Il sito web – in particolare – è articolato nelle sezioni di seguito indicate: Home (con un testo descrittivo d'apertura, Contatti e Ultime news), Associazione (Finalità, Organi, Documenti, Dicono di noi), Soci (Soci, Diventa socio), Attività (Eventi, Le nostre foto), Risorse (Link istituzionali, Musei della scuola e dell'educazione, Bibliografia), News, Privacy. Il sito è dotata di un'area riservata, all'interno della quale sarà caricata copia della documentazione ufficiale della Società. Sono state inoltre attivate anche le tre caselle di posta elettronica di seguito indicate: info@sipse.eu; presidenza@sipse.eu e segreteria@sipse.eu. La pagina Facebook – collegata al sito web – sarà utilizzata per dare alle attività della Società la massima visibilità anche al di fuori dei canali comunicativi accademici tradizionali, al fine di raggiungere un pubblico più ampio.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Michela D'Alessio propone di aggiungere nella pagina iniziale la storia della Società.

Il Comitato approva all'unanimità la loro pubblicazione in linea.

4. Resoconto della partecipazione dei soci SIPSE al Congresso internazionale SEPHE/SIPSE «La pratica educativa: storia, memoria e patrimonio» (Palma de Mallorca, 20-23 novembre 2018)

La Presidente espone brevemente ai membri del Comitato Organizzatore le attività promosse dalla nell'ambito della co-organizzazione con la Sociedad Española para el estudio del Patrimonio Histórico-Educativo (SEPHE) del Congresso internazionale «La pratica educativa: storia, memoria e patrimonio», che si terrà a Palma de Mallorca (Spagna) dal 20 al 23 novembre 2018, sottolineando – in particolar modo – come l'italiano sia stato inserito tra le lingue ufficiali del congresso, i soci SIPSE abbiano ottenuto – al pari di quelli SEPHE – il diritto al versamento d'una quota d'iscrizione ridotta e si sia ottenuto l'inserimento di ben undici colleghi italiani all'interno del Comitato scientifico internazionale del Congresso. Questi fattori – uniti all'ampia diffusione data dalla Segreteria alla *call for papers* del Congresso attraverso tutti i canali comunicativi a disposizione – hanno garantito un'ampia adesione all'iniziativa, tanto che il Comitato organizzativo ha ricevuto dall'Italia 13 (tredici) proposte di comunicazioni individuali e 2 (due) proposte di *panels*, per un totale di 28 (ventotto) proposte, le quali sono attualmente in fase di valutazione a

cura d'un apposito Comitato di referaggio, composto da esperti anonimi internazionali. In tutto sono pervenute circa un centinaio di proposte, provenienti da Spagna, Francia, Grecia, Svizzera, Germania, Austria, Canada e America Latina. I due *panels* italiani sono intitolati «Esporre la scuola e l'educazione. Contributo a una storia del concetto di museo nei contesti educativi: il caso italiano (1874-2017)», coordinato dai Proff. Anna Ascenzi e Juri Meda e «La SIPSE e la valorizzazione del patrimonio storico-educativo in Italia tra ricerca, didattica e terza missione», coordinato dai Proff. Roberto Sani e Carmela Covato. La Presidente si augura che possano essere approvate più proposte italiane possibili, in modo da garantire una partecipazione massiccia a questo primo importante appuntamento internazionale.

La Presidente dichiara aperta la discussione. La prof.^{ssa} Carmela Covato chiede di sollecitare al Comitato Organizzatore del Congresso la comunicazione dell'esito finale del processo di valutazione delle proposte pervenute al fine di consentire ai soggetti interessati l'espletamento delle pratiche amministrative necessarie alla partecipazione al congresso.

Il Comitato esprime il proprio vivo apprezzamento per l'iniziativa promossa dalla Presidenza in collaborazione con la Segreteria e fa voti affinché si proceda su questa linea.

5. Proposta di co-organizzazione del Seminario di studi «Esperienze e riflessioni sul patrimonio storico-educativo delle scuole come fonte per l'insegnamento della storia» (Napoli, 6 aprile 2018)

5

In funzione dei precedenti rapporti di collaborazione con l'unità di ricerca in Storia dell'educazione dell'Università degli Studi di Macerata, in data 9 febbraio u.s. la Prof.^{ssa} Valentina Bia (Presidente dell'Associazione delle Scuole Storiche Napoletane) ha proposto ufficialmente alla Prof.^{ssa} Anna Ascenzi – in qualità di Presidente della SIPSE – di co-organizzare il Seminario di studi «Esperienze e riflessioni sul patrimonio storico-educativo delle scuole come fonte per l'insegnamento della storia», che si terrà a Napoli il 6 aprile 2018. La Presidente illustra brevemente il programma provvisorio del Seminario di studi, che vedrà gli interventi inaugurali di Anna Ascenzi, Juri Meda e Marta Brunelli, cui seguiranno gli interventi di singoli docenti delle scuole storiche napoletane in merito alle attività di recupero e valorizzazione del patrimonio educativo (con particolare riguardo agli aspetti educativi e didattici) e dei rappresentanti delle istituzioni preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale cittadino (tra cui anche il Soprintendente archivistico della Campania e il Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli). Il prof. Roberto Sani presiederà i lavori della mattinata.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Comitato approva all'unanimità la co-organizzazione del Seminario, dando mandato alla Segreteria di inviare quanto prima possibile alla Prof.^{ssa} Bia un riscontro ufficiale e di dare al Seminario in oggetto la maggiore diffusione possibile attraverso i canali comunicativi della Società.

6. Richiesta di patrocinio SIPSE al Convegno internazionale di studi «Sguardi incrociati sul patrimonio storico-educativo» (Campobasso, 2-3 maggio 2018)

In data 19 febbraio u.s. il Prof. Alberto Barausse (Direttore del Centro di Documentazione e Ricerca CeSIS di Campobasso, socio istituzionale della Società) ha richiesto ufficialmente alla Prof.^{ssa} Anna Ascenzi – in qualità di Presidente della SIPSE – di concedere il patrocinio della Società al Convegno internazionale di studi «Sguardi incrociati sul patrimonio storico-educativo», che si terrà a Campobasso dal 2 al 3 maggio 2018. La Presidente illustra brevemente il programma provvisorio del Convegno internazionale di studi, che intende proporre alla comunità scientifica italiana il tema del patrimonio storico-educativo come un nuovo ambito e un significativo stimolo di rinnovamento nel campo della ricerca storico educativa. La prospettiva comparatista e transnazionale del convegno in oggetto, al quale prenderanno parte anche colleghi dell'area lusofona (tra cui Maria João Mogarro, Joaquim Pintassilgo, Maria Helena Câmara Bastos e Maria Teresa Santos Cunha), intende valorizzare i diversi itinerari e percorsi storiografici intorno ad alcune linee di tendenza espresse recentemente a livello internazionale in questo ambito d'indagine.

La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Comitato approva all'unanimità la concessione del patrocinio, dando mandato alla Segreteria di inviare quanto prima possibile al Prof. Barausse – assente – un riscontro ufficiale e di dare al Convegno in oggetto la maggiore diffusione possibile attraverso i canali comunicativi della Società.

7. Proposte del prof. Roberto Sani di costituzione di sezioni locali SIPSE e d'istituzione di un premio per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia

In data 3 febbraio u.s. il Prof. Roberto Sani (ordinario di Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata, socio individuale della Società) ha richiesto ufficialmente alla Prof.^{ssa} Anna Ascenzi di poter presentare ai membri del Comitato Organizzatore nel corso della seduta odierna la propria proposta di costituzione di sezioni locali della SIPSE e di istituzione di un premio per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia. Il Segretario fa entrare il prof. Roberto Sani, che illustra brevemente ai membri del Comitato Organizzatore le proprie proposte.

Relativamente alla costituzione delle sezioni locali, il prof. Sani specifica che le finalità sarebbero le seguenti: a) accrescere la presenza e la capacità operativa della SIPSE nei contesti locali per favorire la conservazione, valorizzazione e tutela dell'ingente patrimonio storico-educativo esistente nel nostro Paese; b) favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento attorno al programma e alle iniziative scientifiche e culturali della SIPSE dei soggetti che, a diverso titolo, operano nell'ambito della conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio storico-educativo in ambito locale (dirigenti scolastici, insegnanti dei diversi ordini e gradi di scuola, animatori socio-culturali, imprenditori sensibili ai temi della difesa e valorizzazione del patrimonio storico-educativo, etc.). Il prof. Sani propone quindi che il Consiglio Direttivo della Società possa regolamentare le modalità di costituzione e il funzionamento di apposite sezioni locali, con lo scopo di rendere più efficiente e capillare l'attività della Società. La costituzione di tali sezioni dovrebbe essere proposta da almeno 10 (dieci) soci in regola con il versamento delle quote associative. Nella proposta di costituzione delle sezioni locali, che andrebbe fatta pervenire per iscritto al Presidente, dovrebbero essere riportati: il nome della sezione; i nominativi dei soci proponenti; le finalità e gli obiettivi che essa

intende perseguire. La proposta dovrà essere sottoscritta in originale da tutti i soci proponenti. L'autorizzazione alla costituzione di tali sezioni spetterebbe comunque al Consiglio Direttivo, che dovrà deliberare in materia all'unanimità. All'interno di ogni sezione locale dovranno essere individuati un Presidente e un Segretario, che coordineranno le attività della stessa. Il Presidente potrà convocare riunioni periodiche dei componenti della propria sezione locale, alle quali non sarà tuttavia riconosciuta alcuna funzione deliberativa, ma solo informativa e organizzativa. La gestione dei proventi eventualmente derivanti dalle attività promosse dalla sezione in ambito locale, così come delle quote associative versate dai suoi componenti, sarà di competenza esclusiva della Società per mezzo degli organi preposti.

Relativamente all'istituzione di un premio per i benemeriti del patrimonio storico-educativo in Italia, invece, il prof. Sani specifica che le finalità dell'iniziativa sarebbero le seguenti: a) accrescere l'interesse di singoli ed istituzioni ad operare per la conservazione, valorizzazione e tutela dell'ingente patrimonio storico-educativo esistente nel nostro Paese, ma ancora, per certi versi, largamente ignorato o non valorizzato sufficientemente; b) promuovere presso gli addetti ai lavori e presso l'opinione pubblica i principi ispiratori e le istanze operative che animano l'operato della Società. Si tratterebbe di un premio a scadenza biennale, assegnato dal Consiglio Direttivo a partire dal 2019 a istituzioni o personalità della società civile e del mondo della scuola distintesi nella conservazione, nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico-educativo del nostro Paese sulla base di candidature e proposte formali avanzate dai soci, consistente in una targa e in una pergamena con la motivazione. Le candidature al premio dovrebbero essere avanzate da almeno 5 (cinque) soci direttamente alla Presidente con un breve testo di motivazione; esse dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo sei mesi prima dell'assegnazione del Premio. Il Consiglio Direttivo approverà con voto palese fino ad un massimo di 3 (tre) candidature per ciascun biennio. Il Premio sarebbe conferito in seduta solenne a Roma in occasione di un seminario nazionale/internazionale di studio o di un'assemblea ordinaria/straordinaria dei soci SIPSE da tenersi in primavera o all'inizio dell'estate. Tutte le informazioni relative all'assegnazione del Premio dovranno essere diffuse attraverso il sito web della Società e attraverso i social media. Il prof. Roberto Sani esce. La Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Comitato approva all'unanimità, dando mandato alla Segreteria di prevedere all'interno del Regolamento attuativo della Società – attualmente in fase di redazione – la regolamentazione delle sezioni locali e del premio proposto dal prof. Sani .

8. Varie ed eventuali

La Presidente fa presente che è nelle sue intenzioni promuovere l'istituzione di Commissioni di lavoro interne su specifiche tematiche di studio (come, ad esempio, la didattica museale) e/o categorie patrimoniali (come, ad esempio, gli archivi scolastici, le biblioteche scolastiche, i musei e le collezioni scientifiche e/o le scuole storiche), le quali opereranno in raccordo con le istituzioni preposte alla vigilanza e alla tutela delle categorie patrimoniali sopraelencate (come, ad esempio, le Soprintendenze per i beni archivistici per gli archivi scolastici o le Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici per le scuole storiche), così come con le associazioni già operanti in tal senso a livello nazionale (come, ad esempio, l'Associazione Nazionale Musei Scientifici per i musei

e le collezioni scientifiche scolastiche). Come già nel caso delle sezioni locali, l'istituzione delle suddette Commissioni potrebbe essere eventualmente proposta da almeno 10 (dieci) soci e dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che provvederà alla nomina dei responsabili delle stesse e – ove necessario – ne predisporrà uno specifico regolamento.

La Presidente dichiara aperta la discussione. La prof.^{ssa} Antonella Cagnolati presenta brevemente il progetto di raccolta delle testimonianze orali avviato in collaborazione con l'associazione delle ex-alunne dell'Istituto delle Marcelline di Foggia e propone di istituire una Commissione di lavoro sulla memoria orale dell'educazione. Il prof. Juri Meda – in qualità di membro del Comitato Direttivo del CIRSE – ricorda che su questo tema il CIRSE ha già attivato una collaborazione con la Associazione Italiana di Storia Orale (AISO) e che sono già numerose le unità di ricerca in storia dell'educazione attive nella raccolta di fonti orali sulla storia della scuola, tra cui Firenze, Padova, Bologna e Campobasso. Il prof. Gianfranco Bandini propone di mettersi in collegamento anche con l'Associazione Italiana di Public History (AIPH), recentemente costituita a Firenze da Serge Noiret. La Presidente propone di dedicare prossimamente a questo tema un apposito incontro.

Il Comitato approva all'unanimità, dando mandato alla Segreteria di prevedere all'interno del Regolamento attuativo della Società – attualmente in fase di redazione – la regolamentazione delle Commissioni di lavoro.

La prof.^{ssa} Mirella D'Ascenzo (associata di Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Macerata, socio individuale della Società) richiede seduta stante la concessione del patrocinio della Società al Seminario internazionale di studio «Il patrimonio storico-educativo nell'Europa del Sud: Italia e Spagna», che si terrà a Bologna presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «G.M. Bertin» il 9 aprile p.v. Il programma del Seminario è attualmente ancora in fase di elaborazione; al momento sono previsti in apertura i saluti istituzionali delle prof.^{sse} Tiziana Pironi e Roberta Caldin e le relazioni dei proff. Kira Mahamud Angulo (UNED, Madrid), Mirella D'Ascenzo, Alberto Barausse (Università degli Studi del Molise) e Beatrice Borghi (Università degli Studi di Bologna).

La Presidente invita la collega a lasciare momentaneamente la stanza in cui è in corso la seduta e dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi.

Il Comitato approva all'unanimità la concessione del patrocinio, dando mandato alla Segreteria di inviare quanto prima possibile alla Prof.^{ssa} D'Ascenzo un riscontro ufficiale e di dare al Convegno in oggetto la maggiore diffusione possibile attraverso i canali comunicativi della Società.

La Prof.^{ssa} D'Ascenzo rientra nella stanza in cui è in corso la seduta. Non ci sono altre varie ed eventuali da discutere.

La riunione si conclude alle ore 11.30 presso la sede del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» dell'Università degli Studi di Bologna.